

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 –Finalità della scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo

L'Istituto, in coerenza con quanto sostenuto nelle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”, pone come finalità principale della scuola la crescita della persona umana attraverso la piena affermazione della centralità della “persona-studente”.

La scuola mira ad assolvere il proprio compito di “educare istruendo”:

- trasmettendo il patrimonio culturale che viene dal passato
- preparando i giovani alla vita adulta, fornendo le competenze necessarie per essere protagonisti del contesto socio-economico in cui vivono
- accompagnando il percorso di formazione dello studente sostenendolo nel faticoso processo di costruzione della propria personalità

La **scuola dell’Infanzia** favorisce lo sviluppo di:

- identità
- autonomia
- competenza
- cittadinanza

attraverso i campi di esperienza:

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

La **scuola del primo ciclo** (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) promuove il pieno sviluppo della persona:

- concorre con le altre istituzioni a favorire la frequenza contrastando la dispersione scolastica;
- accompagna gli alunni nel percorso di crescita fornendo occasioni per capire se stessi e acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- favorisce lo sviluppo delle capacità per imparare a leggere e gestire le proprie emozioni e perseguire obiettivi futuri;
- promuove il senso di responsabilità nel proprio lavoro, nella cura di sé, delle cose, degli ambienti naturali e sociali;
- facilita le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società;
- sollecita alla riflessione sui comportamenti di gruppo per riconoscere contesti positivi di relazione e pratiche collaborative;

- crea situazioni in cui gli alunni siano indotti a riflettere, comprendere, esercitare il pensiero analitico e critico, la fantasia e il pensiero divergente, a ricercare significati;
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso gli ambiti e le discipline
- promuove la pratica consapevole della cultura attraverso la cittadinanza attiva con esperienze educative significative (costruire il senso della legalità, sviluppare un'etica della responsabilità, impegnarsi ad elaborare idee e promuovere azioni per il miglioramento continuo del proprio contesto di vita).

Articolo 2 - Obiettivi del regolamento.

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi sopra fissati e le finalità da perseguire, in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali, la scuola nelle diverse componenti e le altre rappresentanze scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

Il presente regolamento è espressione dell' autonomia organizzativa dell'Istituto, sancita dall'art. 117 della Costituzione e disciplinata dal DPR 275/98) e dal DI 44/2001. Ad esso sono demandate le funzioni regolamentari non direttamente stabilite da norme o regolamenti dello Stato o di altri Uffici sovraordinati e non ricadenti nell' ambito dell' autonomia decisionale dei singoli Operatori scolastici o degli OO.CC. di Istituto.

In attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dalla L. 59/97, a ciascun operatore scolastico, agli alunni ed ai Rappresentanti esterni, nell' ambito dei regolamenti, delle istruzioni - anche verbali- impartite dagli organi e/o personale sovraordinato della scuola e dei rispettivi compiti istituzionali o contrattuali, sono devolute tutte le attribuzioni, le competenze e l' autonomia necessarie all' esercizio delle funzioni e dei doveri previsti dal proprio status istituzionale, secondo i criteri del buon andamento, di efficienza e di efficacia, di trasparenza e economicità.